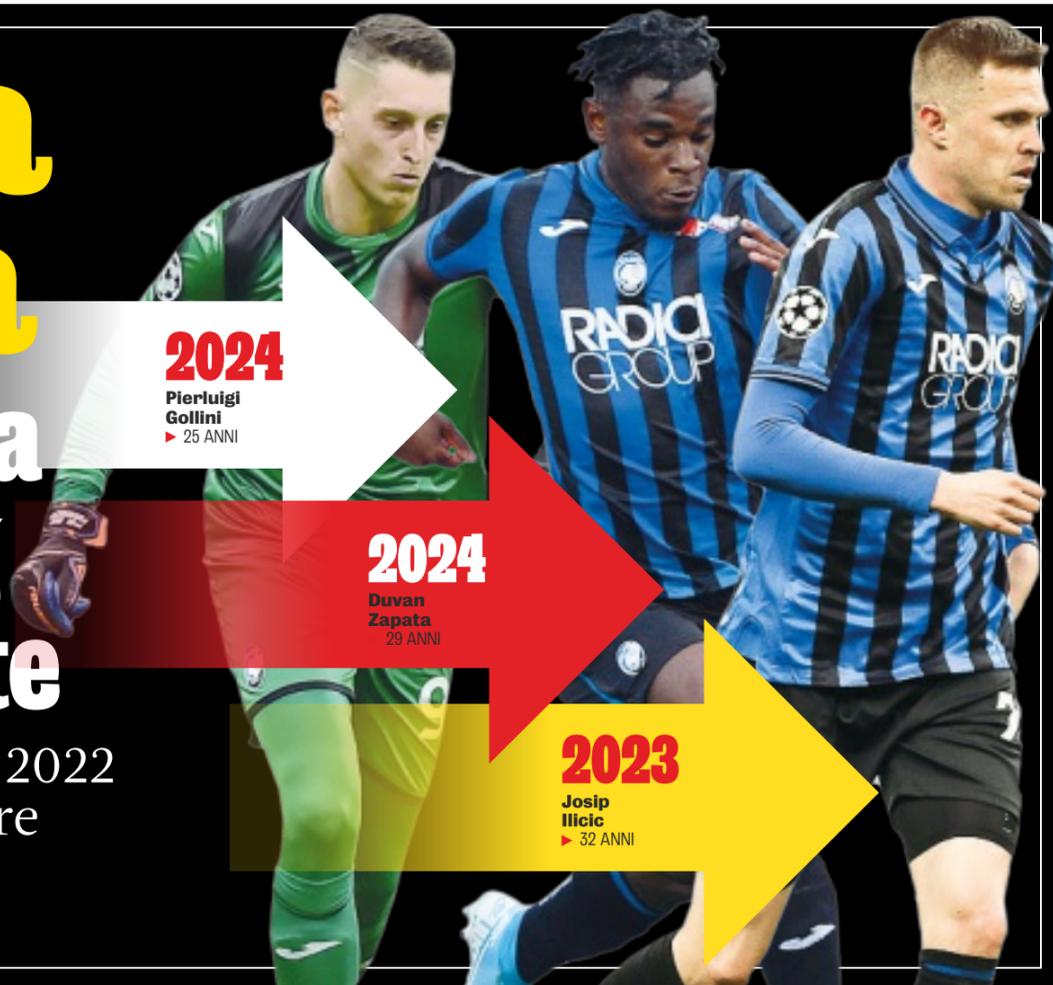


Una Dea blindata

Da Gollini a Zapata I contratti dei big sono in cassaforte

Gasp e Castagne vincolati fino al 2022
Gli altri atalantini dal 2023 a salire

di Francesco Fontana - MILANO



IL NUMERO

4

le stagioni di Gian Piero Gasperini, 62, alla guida dei nerazzurri. Lo scorso anno ha portato la Dea in Champions



Forse non tutti se ne saranno accorti. Probabilmente perché, da sempre, l'Atalanta preferisce agire nell'ombra. Meglio farlo con i riflettori spenti, per questo raramente vengono ufficializzati i rinnovi - a parte Gasperini, che a maggio prolungò fino al 30 giugno 2022 con tanto di dichiarazioni della proprietà -, nonostante rappresentino una parte pesantissima nelle strategie di mercato: quello interno, evidentemente, ambito in cui ultimamente la dirigenza ha lavorato in netto anticipo ritrovandosi, oggi, con nessun elemento in scadenza di contratto. Niente male, considerando il rebus generale generato dall'emergenza Covid-19: tutti, o quasi, i calciatori della rosa vestiranno il nerazzurro (almeno) fino al 30 giugno 2023. Allo stato attuale, solamente i portieri Sportiello e Rossi e l'esterno Castagne hanno un anno in meno di contratto: per il resto, si tocca pure quota 2024. Beh, se questa non è lungimiranza...

Un dubbio sulle fasce

A Bergamo hanno iniziato già sul finire del 2018 a blindare i

propri big, appunto con vista 2023: partendo da Freuler (la firma arrivò poco prima di Natale), proseguendo a gennaio con Palomino, quando sembrava ormai a un passo dal Boca Juniors, e Tolo a marzo. Si va avanti con Hateboer - stessa scadenza, nell'estate 2018 respinto l'assalto del Valencia - e Gosens, fresco di prolungamento dopo la promessa (mantenuta) fatta dalla proprietà a ottobre. Fa scendere laterali, quindi, blindate con un solo dubbio ancora da risolvere: Czyborra ed eventualmente Bellanova, arrivati a gennaio da Heracles Almelo e Bordeaux, saranno di proprietà dell'Atalanta fino al 2024 (l'italiano ex Milan nel caso in cui venisse esercitato il riscatto al termine del 18esimo mese di prestito). Il punto di domanda, invece, riguarda appunto Castagne.

Caldara verso il 2024

In scadenza nel 2022, di recente la società ha esercitato l'opzione per altri 12 mesi per non correre il rischio di perdere il nazionale belga a cifre contenute e che non rispecchierebbero il suo reale potenziale: finora non è arrivata la «stretta di mano» decisiva

LA ROSA DELLA DEA

RUOLO/GIOCATORE	ETÀ	SCADENZA
P GOLLINI	25	2024
P ROSSI	29	2022
P SPORTIELLO	27	2022
D CALDARA	25	2024*
D DJIMSITI	27	2023**
D PALOMINO	30	2023**
D SUTALO	20	2024
D TOLOI	29	2023
D BELLANOVA	19	2024*
D CASTAGNE	24	2022
D CZYBORRA	20	2024
D GOSENS	25	2023
D HATEBOER	26	2023
C DE ROON	29	2023
C FREULER	28	2023
C PASALIC	25	2024
C TAMEZE	26	2024*
C MALINOVSKYI	26	2024**
A GOMEZ	32	2023
A ILICIC	32	2023
A MURIEL	29	2024**
A ZAPATA	29	2024**

*Se il giocatore, in prestito fino al 30/06/2021, sarà riscattato

**Compreso un ultimo anno di opzione

per allungare e rivedere l'attuale ingaggio da 550.000 euro più bonus a stagione, verosimilmente le parti si riaggiorneranno non appena le tempistiche del mercato saranno più chiare. Tornando in difesa, difficilmente si prenderà in considerazione la cessione di Djimsiti (offerta super permettendo), una delle scoperte più belle del Gasp: per il centrale albanese contratto fino al 2022 con la possibilità di arrivare al 2023. Un anno in più, invece, per Caldara: per il canterano di Zingonia pronto un accordo fino al 2024 in caso di acquisto dopo il prestito dal Milan per 18 mesi (stessa scadenza per il baby croato Sutalo).

Le certezze al centro

Porta blindata con Gollini (2024), nonostante gli interessi non manchino (in primis, piace proprio al Diavolo nell'ottica dell'eventuale successione di Donnarumma). Stesso discorso per la mediana: detto di Freuler, come Gosens pure De Roon si è legato ancor di più alla Dea mettendo una bella firma con vista 2023, mentre per Pasalic è pronto un quadriennale a partire da giugno, momento in cui pa-

tron Percassi garantirà al Chelsea i 15 milioni di euro pattuiti nel 2018 per il riscatto. Il futuro di Tameze è ancora da scrivere e dipenderà dal numero di presenze ottenute in campionato: arrivato a gennaio in prestito dal Nizza, l'acquisto diventerebbe obbligatorio all'ottavo match di Serie A giocato (al momento, il francese è fermo a due e la permanenza non è scontata).

L'obiettivo in attacco

Davanti, infine, la vera missione della squadra-mercato atalantina sarà quella di individuare chi, un domani, raccoglierà l'eredità (e che eredità...) dei tre giganti: Gomez, Illicic e Zapata, tutti con il nerazzurro addosso per altri tre anni. Per il bomber colombiano c'è l'opzione fino al 2024, stessa scadenza di Muriel, che ha firmato un quinquennale dopo l'arrivo dal Siviglia per 15 milioni più tre di bonus. Non sarà semplice individuare il «post» di questa vincente abbondanza di talento, ma di tempo ce n'è. È tutta questione di lungimiranza...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'10"

I NUMERI

3

i nerazzurri in scadenza di contratto nel 2022 (i portieri Sportiello e Rossi e Castagne), tutti gli altri come minimo scadono nel 2023

15

i milioni di euro pattuiti dall'Atalanta con il Chelsea per il riscatto di Pasalic, da versare entro il 30 giugno

L'iniziativa

Papu combatte il virus con la sua 10

«The Biggest Game»: la maglia di Gomez e quelle di tantissimi altri campioni all'asta per beneficenza

di Matteo Spini - BERGAMO

Il Papu scende in campo con tanti campioni. Ieri sera, Alejandro Gomez ha svelato il progetto «The Biggest Game», a cui ha lavorato: sul proprio profilo Instagram ha svelato l'iniziativa. Ci sono Dybala, Chiellini, Van Dijk, Modric, Iniesta, Morata, Rakitic, Joaquin, Falcao e James Rodriguez tra i calciatori che aderiscono all'idea: «Venti giorni fa ho iniziato questo

progetto: abbiamo riunito più di cento sportivi da tutto il mondo per combattere il coronavirus. Ringrazio tutti quelli che partecipano», si legge nel messaggio di Gomez, che ha pubblicato un video in cui appaiono tanti dei protagonisti. I calciatori doneranno una loro maglia attraverso il sito shir-tum.com: i tifosi potranno acquistare biglietti per partecipare all'estrazione della casacca (più alta è la donazione, più



Il gesto Papu Gomez, 32 anni, e la numero 10 per beneficenza INSTAGRAM

possibilità hai di essere estratto). La finalità è benefica: il ricavato andrà a diversi ospedali scelti dagli stessi protagonisti.

Capelli veri

Il Papu, nel video, è apparso con i capelli «normali», chiudendo il teatrino dei giorni scorsi, in cui aveva pubblicato una foto (ritoccata) con la testa pelata e un'altra con la parrucca. Lo scatto con la finta lunga chioma bionda ha fatto ridere tutti, da Muriel a Caniggia, da Pinilla a Correa. Il commento top è quello di Borriello: «Paletta is back», individuando una somiglianza con l'ex difensore atalantino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

«Sport ed emergenza Covid-19» Ieri il forum dello studio LCA

● MILANO Via Teams, a partire dalle 17 di ieri, si è tenuto un webinar sul tema «Lo sport getta la mascherina? L'impatto del Covid-19 sulle attività sportive» organizzato dallo studio legale LCA di Milano. Circa 45' la durata, con più di 300 partecipanti che nei giorni precedenti avevano effettuato l'iscrizione via Internet. Docenti gli avvocati Vittorio Turinetti, Ranieri Romani e Paolo Erik Liedholm. Tre i punti trattati, partendo dalle perdite determinate da sponsorizzazioni, contratti televisivi, biglietti singoli e abbonamenti (ovviamente

inutilizzati in questo periodo di stop per l'emergenza-coronavirus). Il secondo ha riguardato i contratti dei calciatori in scadenza il prossimo 30 giugno: durante la discussione è stata ribadita la concreta possibilità di essere svincolati solamente al termine della «nuova» stagione posticipando, quindi, il classico 30 giugno come data di svincolo. Infine, l'argomento probabilmente più «caldo» e delicato: la responsabilità penale nel caso in cui si verificassero degli ulteriori episodi di positività una volta ripresi i vari campionati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA